

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Commissione Provinciale di Assistenza e Benef. pubblica

Nella seduta del 28 corrente la Commissione provinciale di Assistenza e di Beneficenza pubblica ha approvato i seguenti oggetti:

Aviano, Congregazione di Carità; fittanza Beni Lascito Penzi. - S. Daniele, Ospedale Civile; compenso per il servizio di barbiere. Fondo massa vestiario del personale salariato. - Latisana Casa di Ricovero "Umberto I."; bilancio 1922; - Osoppo, Congregazione di Carità; Lascito lire 3000. - Udine, Deputazione Provinciale; investita in R. L. 3.50 per cento dell'ammontare della tassa irripetibile di alienamento del l'ospite Somaggi Emilio Santo. - Fagnana, Congregazione di Carità; domanda di Nobile Luigi per rimborso di mutuo e concessione di ipoteca. - Pordenone, Ospedale Civile, Spese funerali defunto segretario capo dell'Ospedale. - Palmanova, Monte di Pietà; due locazioni per trattative private. - Udine, Casa di Ricovero. Assunzione di una suora. - Castions di Strada, Congregazione di Carità; aumento stipendio segretario e messo. - Pordenone, Ospedale Civile; vendita di un piccolo ritaglio di terreno di proprietà pro erigendo Ospedale. - Cividale, Congregazione di Carità. Lascito di Bran Luigi morto a Bologna - Udine, orfanotrofio Renali; C. C. aperto presso la Cassa di Risparmio di Udine. - Tarcento, Opera Pia Cotianca; istituzione del posto di Segretario tesoriere. - Udine, Commissaria Uccellini; prelevamento di fondo di riserva. - S. Daniele, Monte di Pietà; Bilancio 1922. - Sacile, Ospedale Civile; Spese ed autorizzazione di storno fondi. - Cividale Ospedale Civile, assegno alla vedova del segretario - Udine, Commissaria Uccellini; prelevamento lire 7870.70 per spese straordinarie. - Tolmezzo, ospedale; gratificazione al già segretario int. - Aviano, ospedale Civile. Fornitura vitto in economia per 1923. - Udine; Casa di Ricovero, autorizzazione in giudizio contro Dorigo di Manzano. Ospedale civile; nuova pianta organica sanitaria. - Cividale, Ospedale Civile; rette ospedaliere d'autorità per primo semestre 1923. - Udine; Congregazione di Carità; Legato Bartolini e modificazioni Statuto. Colloquio provvidenza; riscossione dalla Cassa Depositi e Prestiti per esproprio terreni. - S. Daniele, Giardino d'infanzia; preventivo 1922-23 - S. Vito al Tagli, Ospedale Civile; acquisto coperte lana e utensili. - Udine, Società Protettiva dell'Infanzia; risarcimento danni guerra. - Sacile, Congregazione di Carità; retta di ricovero per 1923. - Palmanova, Congregazione di Carità. Denuncia danni guerra della Cucina Economica, Asilo Infantile Margherita c. s. conto proprio. - Tolmezzo, Ospedale Civile, Bilancio 1922. (appr. condizionat.).

La Commissione ha invece rinviato: Palmanova Congregazione di Carità; aumento assegno al Segretario per l'Asilo Infantile. - Sacile, Ospedale Civile. Autorizzazione a disporre di fondi ricavati da vendita stabili.

SEDEGLIANO

A chi rimase il dazio

La gara privata tenutasi in questo municipio per l'appalto del dazio consumo per il quadriennio 1923-26, delle sei ditte invitate si presentarono i signori Perez, Gaggia e D'Angelo. Il Gaggia offrì lire annue 50.350; il Perez rimase deliberato per lire 50.400.

S. GIORGIO DI NOGARO

Dazio ad aglio

Compervero qui nella Sede Municipale nove concorrenti alla licitazione privata per l'appalto di questo Dazio col sistema della percentuale sui prodotti lordi.

La gara seguì a schede segrete. I più accaniti furono il sig. Perez di Godroipo, e il co. Bragadin di Treviso, i quali; rispettivamente, si offrirono di gestire il dazio coll'aggio del 8 per cento e 7,45 per cento. Il Bragadin rimase il vincitore.

MAIANO

Beneficenza

All'Asilo Infantile pervennero la seguenti offerte: Il signor Morgante Virgilio in sostituzione di tori nei funerali delle signore Casasola-Borlotolotti Santa, Bonero Adelaide lire 10; N. N. di Maiano della Chiesa 500; Riva Leonardo (mis) 3; Riva Santo, mutilato di guerra 10; R. P. 80; Riva Mattia lire 100; in occasione del matrimonio di Riva Stino; Borlotolotti Fulvia fra i commensali si raccolse l'offerta di lire 36.

AVIANO

Festa fasoleta

Per domani, 31, il fascio ha indetto le seguenti feste: Ore 10: Attraverso le vie del paese una banda suonerà inni patriottici - 11 e mezza: sfilata di cortei con la banda in testa - 14,45: alzata della bandiera nazionale su apposita antenna - 13: pranzo all'Albergo Tre Corone - 24: Estrazione della Lotteria.

PASIAN SCHIAVONESCO

Consorzio "acquedotto Friuli Centrale"

Per iniziativa, del Sindaco di P. Schiavonese, i Comuni di P. Schiavonese, Camporotondo, P. di Prato, S. Odorico, S. Vito di Fagnana, Meretto di Tomba, Pozzuolo del Friuli e Lestizza hanno deliberato di riunirsi in Consorzio per l'acquedotto del Friuli Centrale, approvando il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale Udita la relazione del Sindaco e della Giunta circa la necessità di giungere a sollecite conclusioni nei riguardi della costruzione di un acquedotto Consorziale, oggetto di lunghi studi da oltre un decennio.

considerato che è prossimo a scadere il termine fissato dalla legge del 1911 per i prestiti di favore ai Comuni e che è improbabile che lo Stato possa in avvenire conservare eguale larghezza di benefici finanziari ai Comuni stessi;

preso atto degli studi già sottoposti in passato all'esame dell'amministrazione comunali e dello stato attuale delle cose nei riguardi dei vari aggruppamenti di Comuni già avvenuti per l'approvvigionamento dell'acqua potabile;

ritenuto che oggi permane l'opportunità di formare un consorzio tra i comuni della pianura del Friuli Centrale situati a piede delle colline moreniche fino alla strada alta, come da proposta del Comune di P. Schiavonese che ha assunto l'odierna iniziativa e in base agli studi dell'ing. Enrico Gudagnolo di Udine, che da vari anni con immutata costanza fa opera attiva di persuasione presso i Comuni interessati;

Affermato il dovere dell'amministrazione Comunale di non interporre ulteriori ritardi all'immediata soluzione del problema;

delibera di aderire alla formazione di un Consorzio fra i Comuni di P. Schiavonese, Camporotondo, P. di Prato, S. Odorico, S. Vito di Fagnana, Meretto di Tomba, Pozzuolo del Friuli e Lestizza, per la costruzione di un acquedotto da derivarsi a condotta con carico naturale dalle sorgenti del sottosuolo di Buia ritenendo sin da ora valida la presente deliberazione anche se il numero dei suddetti comuni dovesse variare;

di autorizzare il Sindaco, in sostituzione del Consiglio, di agire in concorso coi Sindaci degli altri Comuni: per la costituzione di un Comitato esecutivo composto dei sindaci stessi in rappresentanza dei singoli Comuni, per lo svolgimento degli studi tecnici e delle pratiche amministrative, fino alla presentazione del progetto al Consiglio Comunale, per la formazione di rappresentanze Consorziali e la compilazione di Statuti e Regolamenti; e per ogni altra incombenza intesa ad attuare la presente deliberazione e comunque a raggiungere il fine proposto;

di metter capo per le pratiche da svolgersi al Sindaco di P. Schiavonese che avrà la rappresentanza Consorziale anche presso terzi fino al compimento delle pratiche suddette;

di porre a disposizione del Comitato dei Sindaci di ogni sopra una prima somma di lire 1000 per le spese necessarie agli studi tecnici ed alla organizzazione del Consorzio, salvo conguaglio a suo tempo,

di nominare il sig. ing. Gudagnolo di Udine coll'incarico di svolgere gli studi ed i progetti dell'acquedotto sotto la direttiva del Comitato dei Sindaci, facendolo precedere agli studi definitivi e discutitivi, un piano di massima sia tecnico che finanziario.

Il deliberato dei suddetti Comuni è stato approvato dalla Giunta del Consiglio Sanitario provinciale in seduta 2 dicembre 1922.

Il Sindaco di P. Schiavonese ha indetto per il 4 gennaio, alle ore 14, presso la Deputazione provinciale, una seduta per la definitiva costituzione.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Grinovero Gromaz pervennero all'Asilo Infantile le seguenti offerte:

Famiglia Zamparoliva 25; dott. Francesco Leone 15; Anganotti Antonio ed Enrico 20; Isana Giuditta, Famiglia del Questiaz, Francesco Giacomo, Faci Luigi, Paronelli Bernardo, Romano Serafino, Minini Pietro, Zuliani Aloisio 10 cadauno; Zoppa Taddeo, Merandini Ilario, Modotti cav. Giovanni, Dell'Angelo Pietro, Modotti Domenico, Tamburini Pietro, Modotti Guido, Parisse R., F.lli D'Agostina Nobile Dom. Pietribiasi Nello, sorell. Treu, Famiglia Garniero e fratelli Passalento, Ronzulli Raffaello, rag. Isidoro Pascoli, Fam. Pellizzari, Ann. Candiani, 5, cadauno; Ellerio Ernesto 4; Uliana Gidlo, Fabris Domenico, Della Longa Giovanni, D'Agostina Valentinio, De Fant Ignio, Dell'Longa Angelo 2 cadauno, Fabbrofranco, Salvador Giuseppe, Urbano Pietro, Nobile Silvio, De Paoli Emilio 1 cadauno; Della Longa Angelo 50.

La presidenza porge vissimi ringraziamenti.

Al Camposanto

In forma solenne fu accompagnata al camposanto la compianta signora Maria Grinovero Gromaz.

Moriva a 27 anni, dopo dieci mesi di matrimonio. Il fiero lutto ha profondamente addolorato il paese che ha voluto, con larga manifestazione rendere pietoso tributo di compianto.

Vì parteciparono schiera di fanciulle, e rappresentanze ufficiali dei Comuni di P. Schiavonese, Camporotondo e Pozzuolo.

CIVIDALE

Traslazione

Giovedì mattina, in forma privata, fu tumulato nel nostro cimitero accanto al padre suo, il concittadino Aldo Zanotto, caduto il 15 novembre 1915 davanti a Gorizia.

La salma del prode estinto giaceva nel cimitero di Mariano, da dove fu rimossa, per cura dei parenti, e trasportata a Cividale, avvolta nel tricolore; Prima della tumulazione fu ribenedetta nella cappella mortuaria. Assistevano i parenti tutti e gli amici intimi del caro estinto.

Nell'assciarsi al rinnovato dolore della povera mamma, mandiamo alla salma un riverente saluto.

Teatro Sociale

Domani domenica, e lunedì 1. gennaio 1923 al Teatro Sociale «Ristoris» verranno dati due interessanti lavori cinematografici: «I coltelli del terrore», avventuroso dramma con Tom Tix; «Il gatto nero», lavoro teatrale in quattro atti con Luci Dorvè. Gli spettacoli saranno accompagnati da grande orchestra.

Per il pacco di Natale

agli orfani di guerra

Offerte in denaro: Sezione Combattenti lire 2000, Banca Cooperativa 300, cav. prof. Mario Borgianni per la madre sig. Camilla Borgianni 50, dott. Albano della Sava e signora 50, cav. magg. Brisotto Silvio 25, Bianca co. de Paciani 10, sig. Crucell Maria 25, Battocchetti dott. Kino 10, sig. Zanotto Attilio 10, Verzegnassi Maria 5, N. N. 25.

Offerte in generi alimentari: Ditta Cargnelli Tullio 20 focaccette, Ditta Cattarossi 20 id., Ditta Bront Luigi 50 id., Ditta Albini Angelo 75 id., Ditta Marcolini 50 id., Ditta Viverzi 20 pacchi cioccolati e caramelle, Ditta Gaetano Degantini 10 fiaschi vino, Trattoria Tomasetti 10 fiaschi vino, Trattoria Janes Cecchi 10 fiaschi vino, Ditta Del Negro Lodovico 6 fiaschi vino, trattoria Barbani Francesco 4 fiaschi vino, trattoria Lusa Luigi 10 fiaschi vino, Ditta Persoglio Lorenzo kg. 3 mandorlate, Cooperativa Friulana di Consumo kg. 1 torrone, Ditta Degantini kg. 1 torrone, Ditta Cecchini 20 scatolette mandorlate, Ditta Dini n. 10 id., Ditta Moschioni e Zanuto kg. 1 torrone, Ditta Gregoratti Ezelel n. kg. 1 torrone, Ditta Bellacasa 20 scatolette, Ditta Ornela 50 scatolette, Ditta Cazzarolo Giuseppe 5 pacchetti biscotti, Le ditte Munero Giuseppe, Fubrio, Stagni, Brent offrirono carta e spago per la confezione dei pacchi, Ditta Fratelli Gontardis m. 10 stoffa per giletto, Ditta Blasig Antonio kg. 5 carne, P. d'Arca Antonio kg. 7 carne, Spicogna Giuseppe kg. 2 carne, Buiatti Luigi kg. 5 carne; Ditta Baccino Ruggero 100 arancie.

Rinnovo di tessere

contro la disoccupazione

Il sindaco ha pubblicato: Col 1. gennaio 1923 le tessere di assicurazione, contro la disoccupazione scadenti il 1 corrente dovranno essere rinnovate e consegnate, insieme col M. D. 2 e coi tagliandi delle nuove tessere, alla Commissione di avviamento al lavoro (con sede in Municipio).

Le tessere in vigore col 1. gennaio 1923 verranno numerate progressivamente a cura della Giunta provinciale, mediante l'apposizione sulla tessera e sul tagliando di un numero invariabile dell'assicurato, preceduto dal nome della provincia. Le tessere non numerate, che venissero rilasciate agli assicurati, saranno dichiarate nulle, ritirate e sostituite a spese dei datori di lavoro.

La rinnovazione di tutte le tessere ora scadenti deve effettuarsi dal 1. a 20 gennaio 1923 ed entro lo stesso termine e con le stesse modalità dovranno essere separatamente consegnate alla suddetta Commissione, tutte le tessere del 1. semestre 1922 che a norma delle disposizioni a suo tempo impartite, trovansi in possesso dei rispettivi titolari.

Ritiro tessere invalidità e vecchiaia

Le tessere di assicurazione per l'invalidità e Vecchiaia dopo due anni dal rilascio anche se non complete di marche devono essere consegnate alla Commissione di Avviamento al Lavoro che provvederà per il ritiro ed il rilascio delle nuove tessere.

Siccome non tutti i datori di lavoro hanno fatta ancora la consegna delle Tessere, essi sono invitati, a farla immediatamente.

Ritengo opportuno ricordare che trasgredendo alle disposizioni emanate, si incorre nelle penalità previste dalle norme legislative sulle assicurazioni sociali.

N. B. - Tessere e modelli si trovano presso la Commissione di Avviamento al lavoro.

IL TELEFONO della Unione Pubblicità Italiana a Udine porta IL N. 3.66.

Si pregano coloro che telefonano dalla provincia per inserzioni urgenti, necrologici, ecc. nei giornali, di far seguire l'ordine scritto per posta.

POZZUOLO

Assemblea Combattenti

Ieri sera seguì l'assemblea degli ex combattenti nei locali delle scuole.

Il presidente della sezione signor Vittorio Mambriani fa la relazione morale e finanziaria, augurandosi che tutte le forze sane dei combattenti abbiano a fondersi in un blocco omogeneo per poter coadiuvare incondizionatamente il nuovo governo.

Prende per ultimo la parola il geom. Della Vedova Antonio, il quale illustra brevemente l'operato dei combattenti, in seno al «Comitato pro Monumento ai Caduti in guerra».

La assemblea ha approvato ad unanimità l'azione svolta dal consiglio direttivo dimissionario, ed ha proceduto alla nomina delle nuove cariche per schede segrete.

Risucirono eletti i signori: Mambriani Vittorio presidente; Masolli nob. Antonio vice presidente; Brunisso Guglielmo segretario; Della Vedova geom. Antonio, rappresentante della sezione nel Circolo Regionale.

Galleoni Giacomo Consigliere; Gasparini Leonardo Consigliere.

ARTEGNA

Castellani sporge querela

Il Gazzettino pubblica questa lettera: «Il sottoscritto sporge querela, concedendo ampia facoltà di prova a colui che r'portò a titolo di cronaca la frase: «quanto prima il partito popolare avrebbe conquistato il potere e allora non si avrebbe avuto riguardo neanche per le partorienti dei fascisti», frase inserita nel «Giornale di Udine» del 28 corr. mese in una corrispondenza da Artegna, frase attribuita al sottoscritto e che naturalmente il sottoscritto non ha non solo detta, ma neppure immaginata.

Il sottoscritto si gloria di aver combattuto molte battaglie senza far uso di quella violenza e di quella vendetta che gli viene attribuita proprio da coloro che la esercitano.

VIRGINIO CASTELLANI, laureando in legge.

Artegna, 28 dicembre 1922.

CASTELNUOVO

Conferenza

Domani, l'egregio cav. E. Tosi, direttore di caseificio, terrà una conferenza presso la latteria di Borgo Mondel, per la costruzione di nuovi locali ad uso caseificio.

ABBONAMENTI AL GIORNALE

La Patria del Friuli

Per l'intero Anno Lire 53 - Semestre Lire 25 Trimestre Lire 13 - Mese Lire 4.50 Per l'estero Anno L. 97 - Semestre L. 48.50 Trimestre L. 24.75

con diritto al seguente: Premio Gratuito

una busta contenente semi di fiori, inviata, franca di ogni spesa, dal nota Fiorista GASPARINI di Udine, (Negozio in via della Posta - Telefono 4-24) a coloro che, rimandandoci il prezzo dell'abbonamento, ne faranno richiesta.

Premi semigratuiti

Splendido e artistico ingrandimento fotografico al platino

Forinato 33x48 eseguito dal premiato Stabilimento Fototecnico Industriale DOTTI & BERNINI di Milano.

Rassomiglianza perfetta. Esecuzione accurata

Valore del Quadro L.35 La nostra Amministrazione, in seguito ad uno speciale accordo con la Litografia, cede agli abbonati al

Prezzo di L. 14.90

Dirigere la fotografia della quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale. L'abbonato riceverà il lavoro in pacco postale al proprio domicilio, con assegno per le sole spese di trasporto, imballaggio e costo del passe - partout (totale Lire 14.90). Desiderando il formato più grande 45x60, le spese da versarsi in assegno saranno di Lire 20.90.

L'Almanacco Italiano di BEMPORAD e Figlio - Firenze per L. 5.10 agli abbonati della PATRIA DEL FRIULI

Enciclopedia popolare della vita pratica - Annuario diplomatico, amministrativo, statistico, astronomico - Cronaca degli avvenimenti mondiali - Elegante volume in 16.0 di circa 1000 pagine con 1000 figure. Disegni dei principali artisti italiani. Nuova copertina a colori di Ezio Anichini

Abbonamenti cumulativi 1923

La "PATRIA DEL FRIULI" L. 57.00 Il "COMMERCIO FRIULANO" L. 37.00 Moda Universale L. 72.00 Cordelia rivista per signorina L. 70.00 Tesoretto rivista di letteratura e di scienza L. 62.00 Minerva rivista delle riviste L. 70.00 Conferenze e Prolusioni L. 62.00 Emporium L. 95.00 Corriere dei Piccoli L. 59.00 Domenica del Corriere L. 59.00

Alla memoria dell'eroe udinese Armando Bernardinis

Da un commosso articolo che il maggiore Brisio Michel dedica su l'Alpino, ad Armando Bernardinis, udinese, prendiamo alcuni spunti biografici, interessanti, anche fra i suoi concittadini resti la memoria gloriosa del giovane eroe.

Veramente, quando cadde sul campo di battaglia, Armando Bernardinis era già stato nominato capitano, ed egli sapeva; ma la notizia non era ancora comparsa nel Bollettino, quanto meno non era stata letta da lui, né dai suoi compagni che avanzavano coi loro uomini in territorio occupato dal nemico. Non ebbe così la soddisfazione di portare la terza stelletta.

Aveva appena 21 anni. Quanti lo conoscono (e furono molti dell'8 e del 6 Alpini) non possono averlo dimenticato e debbono averne sempre presente la cara e dolce figura di adolescente. Piuttosto alto, snello, pieno di vita e di salute, subito a primo aspetto suscitava la più viva simpatia in quanti lo avvicinavano. Buono e dolce di carattere, pronto allo scherzo e al giuoco, sapeva farsi amare dai compagni e idolatrare dai soldati; che con lui e per lui seppero compiere prodigi.

Di famiglia onesta e onorata (il padre è funzionario alle Poste locali) che lo aveva saputo nobilmente educare, dimostrò sempre svegliatezza d'ingegno, amore allo studio e grande disposizione ai giuochi ginnastici. Frequentò con profitto e con onore i corsi del nostro Istituto Tecnico e si guadagnò il diploma di ragioniere; ma poiché non aveva ancora compiuto i diciassette anni, non poté esercitare la professione. D'altra parte sentiva una forte inclinazione per la carriera militare, che, dopo la campagna libica, attirava più che nel passato molti dei nostri giovani migliori. Entrò a Modena il 1914, facendo parte di uno di quei corsi abbreviati che s'istituirono allo scoppio della guerra. Ne uscì sottotenente fra i primi, e, per lottima classificazione ottenuta, gli fu concesso di scegliersi il corpo. Domandò di essere iscritto agli alpini.

Il primo fatto d'arme

al quale il Bernardinis partecipò

Quando, rotta la neutralità, fu deciso il nostro intervento, il Bernardinis fece parte del battaglione «Gemonas», discosto nella zona carnica. Il 30 luglio 1915 si trattò di cacciare il nemico da Forcella Cianalot e dal Pizzo Orientale (Ato Dogna). Mercoledì l'armata combinazione dell'attacco frontale diretto da Granuda per le pendici dei due Pizzi, con l'azione diversiva di una colonna che da Forcella di Biella accennava verso Lussnitz in Val Pe'la e per l'opera efficace e precisa delle nostre battaglie pesanti, gli austriaci furono cacciati dalla Forcella Cianalot, lasciando le nostre mani parecchi prigionieri. In questo fatto d'arme il Bernardinis ebbe parte preponderante, distinguendosi per la bravura, giungendo primo sulla posizione nemica e rimanendovi solo, senza alcun superiore, per un certo periodo di tempo, fino a che non sopraggiungeva il suo capitano. Ma per mantenere il possesso della forcella, occorreva conquistare anche il Pizzo Orientale (1800 m.) che la dominava.

A questa nuova impresa, più ardua e difficile, volle andare lui stesso, con gli uomini del suo plotone. Si trattava di salire per luoghi aspri ed impervi. Gli austriaci non reputavano possibile una simile scalata e si ritenevano perciò sicuri, tanto che si accingevano a sferrare un contrattacco per riprendere la Forcella; quando, improvvisamente, il sottotenente Bernardinis, con 25 uomini che lo avevano seguito pronti e veloci, con grande slancio, come se andassero a festa, piombavano sui nemici che, sorpresi e sbandati, cedono le armi e si arrendono - un'ottantina di soldati e cinque ufficiali, contro venticinque alpini comandati da un sottotenente imberbe. I prigionieri sono accompagnati al comando del sottotenente, mentre il tenente Bernardinis, sotto la pioggia, prende i provvedimenti necessari per passare la notte sulla posizione conquistata. La magnificenza, compiuta con tanto ardimento, meritò al giovane ufficiale gli elogi più caldi di tutti i superiori ed una prima medaglia d'argento al valore.

Da Val d'Astico all'altipiano della Bainsizza

Nell'ottobre del 1916, Armando Bernardinis dovette lasciare il battaglione «Gemonas» dove era ammirato e amato per il suo valore e per la bontà - il battaglione al quale si era tanto affezionato - dovette lasciare la zona carnica e il suo Friuli, per recarsi in Val d'Astico ad assumere il comando della 56a compagnia del Battaglione «Val d'Adige» che già si preparava di avere avuto nelle sue file Cesare Pattisti.

La magnifica azione, che gli aveva meritato la medaglia d'argento al valore, quella certa «anzianità» (molto relativa, se aveva solo vent'anni!) ormai raggiunta in servizio, le sue doti militari - colpo d'occhio, ardimento, costanza, resistenza, cultura - lo avevano additato al superiore come ben degno di una promozione.

Nel nuovo posto, assommatogli aveva sotto di sé quasi comandanti di plotone ufficiali che, per età, gli erano superiori; qualcuno poteva essergli padre; pure egli seppe comportarsi con tatto squisito e con tanta abilità e prudenza, che mai fu fuori del conto di lui nessun lamento, e tutti, anzi, erano contenti di trovarsi alle sue dipendenze. Nonostante la sua grande giovinezza, era l'ufficiale più anziano di tutto il battaglione; ma quando il comandante si recava in licenza o per una ragione

qualsiasi si allontanava dal reparto, vi aveva tranquillo e sicuro, perché aveva piena fiducia di quell'adolescente che faceva le sue veci.

In Val d'Astico, se non ebbe campo di spiegare in combattimento l'alto suo coraggio, rivelò le sue belle e invidiabili qualità di ufficiale del rafforzare e consolidare le nostre trincee, nell'acuire la vigilanza e lo spirito di combattività dei suoi uomini, nell'ideare e combinare piccole azioni di pattuglie, nel limitare e circoscrivere, quanto era possibile, i danni dell'artiglieria nemica.

Nell'agosto del 1917, il battaglione suo fu mandato sull'altipiano della Bainsizza dove si era sferrata la nostra fortunata offensiva. Transitando per Udine, s'incontrò - e fu l'ultima volta - ma chi lo pensava allora? - col padre e con altri congiunti, ed ebbe parole di tenerissimo affetto per tutti.

La morte gloriosa

Appena giunto nella nuova zona di operazione, il battaglione Val d'Adige veniva impiegato in una azione di attacco alle quote 774-778, presso Hoie, verso il Vallone di Chapovano, oltre la linea che era stata raggiunta dalla nostra precedente offensiva. I nostri dovevano procedere allo scoperto, mentre i nemici occupavano posizioni dominanti su una roccia e si difendevano con numerose mitragliatrici.

Nonostante le condizioni tanto avverse, la mattina del 29 agosto gli alpini iniziarono l'attacco. Pronto il nemico fece funzionare le sue armi. Il tenente Bernardinis è alla testa dei suoi, magnifico nella corsa verso la posizione avversaria, e nell'impeto dell'attacco. Gli cadono attorno numerosi feriti; ma non si ferma, egli non rallenta l'ausa corsa e nel suo eroico furere, bello di entusiastico ardimento, incita i suoi con la voce e con l'esempio.

Diretti che i colpi di fucileria e le raffiche delle mitragliatrici nemiche vogliono risparmiare tanto eroismo disperato. Ma ecco che anch'egli, il generoso, non avanza più. Colpito al torace, cade, gridando ancora parole d'incanto. Gli uomini suoi, che vedono cadere il loro comandante buono ed amato, vogliono vendicarlo e si spingono ancora più avanti, giungono alla trincea nemica e vi catturano, cooperando con un reparto di arditi di fanteria, parecchi prigionieri.

Cessato il combattimento, gli alpini rimangono sulle posizioni raggiunte e vi si rafforzano; poi, sopraggiunta la notte, vanno pietosamente raccogliendo i caduti. Ed ecco un gruppo di dolenti della 256a compagnia, battaglione Val d'Adige, trasportare la salma del loro comandante e roccia in zona più arretrata, nel valone di Leupa. La erimando, le danno sepoltura, in prossimità di un ospedale. Né il loro affetto si appaga di questo; più tardi, sulla sua tomba, elevano un modesto monumento in pietra.

Armando Bernardinis era stato per essi un fratello; era stato un valoroso; era morto da eroe; lo vollero perciò ricordato.

Ed anche il battaglione «Gemonas», che vive unanimi rimpianto senti per la sua perdita, volle onorare la sua memoria. Ottenuta l'autorizzazione superiore, il comandante e gli ufficiali del battaglione deliberarono di intitolare al nome di lui quella posizione del Pizzo Orientale che il 30 luglio 1915 era stata da lui conquistata con magnifico ardimento - come è narrato in principio dell'articolo. Anzi, il generale comandante la divisione volle dettare egli stesso l'iscrizione che si avrebbe dovuto scrivere sulla pietra.

Ma le vicende successive della guerra e soprattutto la ritirata dopo Caporetto, come ritardarono il conferimento della seconda medaglia di argento, così non consentirono che la nobile proposta ricevesse la sua esecuzione; ed oggi ancora, essa attende il suo coronamento.

Facciamo propria quella iniziativa gli alpini e gli ex-alpini del Friuli: «Armando Bernardinis è tra i più felici eroi della nostra guerra (così termina l'articolo del maggiore Michel), è una pura gloria friulana ed attende da troppo lungo periodo di tempo l'omaggio che è dovuto al suo eroismo, coronato dal sacrificio della giovane vita per l'amore e la grandezza d'Italia».

RIVIGNANO

Nozze cospicue

La gentile confessina Bianca Otello ha giurato fede di sposa al distinto cav. Ernesto Dumler di Firenze. Dopo una colazione intima, la coppia felice partì per un lungo viaggio di nozze, accompagnata dai più fervidi auguri.

Circolo Filodrammatico

Nel primo anno della sua fondazione, questo fiorentino Circolo offrì un artistico trattamento applauditissimo.

Funerari

Seguirono solenni funerali del sig. Domenico Dalvisè di anni 94 - il più vecchio del Comune.

Alla famiglia, ed in modo speciale ai figli prof. Pietro dott. Sante e Luigi, le più vive condoglianze.

PRADAMANO

Al Teatro «Ristoris»

Dopo la prima fortunata serata data al teatro «Adelaide Ristori», dal sig. Giuseppe Janni, si sta allestendo un grande ballo per la notte del fullino d'anno. Domenica sera si inizieranno le danze, e l'anno nuovo verrà così salutato.

Per la sera dell'Epifania si preannuncia con interessanti produzioni e di nuncia un attraente programma teatrali macchiette.

# Cronaca Cittadina

## Da un anno all'altro

Domani, il 1922 prende commiato cordano, mentre si affaccia un'altra noi, passa fra gli anni che si ritirano degli anni cui avvento si sperava e si spera. Nella notte di domani, molli — le consuetudini non si cambiano! — saluteranno il fugente e il sopravveniente, con animo diverso: noi formuliamo per tutti un solo augurio: che, se l'anno che muore non vi ha portato, o lettori, tutti quei beni e quelle soddisfazioni alle quali, nel vederlo sorgere, aspiravate, possa il nuovo anno, propiziarvele... E con questo augurio, arriveremo... un altro anno!

### Capodanno in Montagna

Per oggi, domani e lunedì 1 gennaio 1923, la Società Alpina Friulana ha indetto una gita a Forini Avoltri ove si sta svolgendo la settimana sportiva invernale della S.U.C.A.I. di Trieste.

I giganti lasceranno la nostra città oggi alle 10.05 e arriveranno con la ferrovia a Comeglians alle 19.35. Qui, dopo la cena, proseguiranno alla volta di Forini Avoltri. Domani, 31, si svolgeranno gare ed esercitazioni di soci e slittini, gite fattive a Sappada o dintorni; alla sera cena di San Silvestro.

Lunedì 1 gennaio vi sarà l'adunata alle ore 13, per la partenza; questa seguirà alle 14. I giganti arriveranno in città alle 19.35.

### Beneficenza a mezzo della "Patria"

**Orfani di guerra.** — In morte di Rosa Cella ved. Crainz: Bettina rag. Renato 10. Serretti Gioiella 5 — Di Del Negro Giuseppe: Guido Grillo 5.

**Tubercolosi di guerra.** — In morte di Zanatta Adolfo: Pian Giacomo 10.

**Rifugio Bambini Gesù.** — Bianchi V 10 — In morte di Maria Vincenzi di Tricesimo: Angeli Mario G. B. 5 — Pisino Giovanni 5.

**Società "La Formica"** — In memoria del sen. d. Pramperto: cav. G. B. De Paoli 5.

**Genitori di Edgardo Beltrame** — Cav. G. B. De Paoli 5.

**Congregazione di Carità.** — In morte di Rosa Cella ved. Crainz: G. Bergagna 5.

**Istituto Sordomuti.** — A mezzo sig. Eugenio Pignat 80.

**Padiglione Tullio** — Nel IV anniversario della morte del dott. Cracco Cesare: la moglie Nilla Cosattini ved. Cracco 25.

**Società Prolettrica dell'Infanzia** — Nel IV anniversario della morte del dott. Cracco Cesare: La moglie Nilla Cosattini ved. Cracco 25.

**Madri e vedove dei caduti.** — Nel IV anniversario della morte del dott. Cracco Cesare: la moglie Nilla Cosattini ved. Cracco 25.

**Casa di Ricovero.** — Nel quarto anniversario della morte del dott. Cracco Cesare: La moglie Nilla Cosattini ved. Cracco 25.

Le 80 lire portate dal sig. Eugenio Pignat per i Sordomuti furono raccolte in una cena di amici al "Viteo d'Oro": cena che ebbe per fornitori volontari della parte "solido" il sig. Giuseppe Del Negro della Macelleria Reale, e il sig. Berghin; questi fornì le paste e "Sior Bepo" l'ottima pasticceria infrolla debitamente; gli amici, magnificando lo squisito risarcimento di tale commiato, si ricordarono dell'Istituto pro Sordomuti, che versa in tanta strettezza.

### Ricordare, beneficiare

Era le offerte per beneficenza, respiccate al nostro ufficio, i lettori avranno trovato quelle in memoria del dott. Cesare Cracco, nel quarto anniversario della sua morte.

Il nome di lui merita ricordato anche fuori della cerchia dei suoi famigliari, come quello di un cittadino, di professionista che aveva compiuto il proprio dovere negli anni fortunosi della guerra. Cominciò sin dapprincipio con l'offrire l'opera propria gratuita ai soldati, che si venivano raccogliendo nella nostra città, richiama da ogni parte d'Italia; poi, fu egli stesso incorporato nell'esercito come ufficiale sanitario. Chiusa con l'armistizio la guerra, tornò nel 1919 a Udine e stava per essere mandato in congedo, quando lo colse il male che doveva condurlo, in fra le mura del sepolcro. Morì nell'Ospedale militare, compianto e rimpianto dai concittadini che gli portavano grande stima come professionista e affetto per il suo carattere eccellente e pieno di bontà. Doveroso quindi ricordarlo.

### Una festa ai bambini di via Ronchi

L'altra sera seguì una simpatica festuccio all'Asilo dell'Immacolata in via Ronchi. Ai cari bambini furono distribuiti dolci e frutta.

Purtroppo, anche l'Asilo risente della limitazione finanziaria; e un altro anno, per mancanza di mezzi, verrà soppressa la refezione.

### Mesta cerimonia

Domani, 31, alle 14, nella vicina frazione di Paderno, si svolgerà una mesta cerimonia: i funerali e il seppellimento nel cimitero del paese natale, dell'illustre Quinto Giochiati, già ferito in guerra e autorizzato a fregiarsi del distintivo d'onore. Dopo Caporetto, fu anch'egli travolto dalla ritirata, giunse oltre il Tagliamento, fino a Spilimbergo dove la morte lo raggiunse in modo tragico. Fu allora sepolto in quel cimitero in piena dei parenti volli che la salma di lui, caduto per la Patria, riposasse nella terra dei suoi padri.

### Il nuovo tenente dei carabinieri

A reggere la tenenza dei carabinieri di via Gemona è stato destinato il tenente Anselmo Chessa, proveniente dal battaglione mobile di Milano. A lui inviamo il benvenuto augurale.

## L'Unione del lavoro

### di fronte ad « episodi locali »

La Giunta di vigilanza dell'Unione del Lavoro si è occupata del seguente ordine del giorno, votato nella seduta di ieri:

« La Giunta di vigilanza dell'Unione del lavoro di Udine e Provincia;

Rievocando con orgoglio l'opera svolta dalle organizzazioni cristiane, anche nei momenti più difficili, per difendere la nazione contro la minaccia rivoluzionaria, armonizzando nella sua attività gli ideali di Patria a quelli di un legittimo progresso delle classi lavoratrici. — Richiamando il programma ispirato agli stessi concetti e riaffermato nell'ultimo Congresso delle Leghe — Di fronte ad episodi locali di ostilità ad uomini, a simboli e ad istituzioni aderenti all'Unione del lavoro — Mentre ricorda le disposizioni del Governo per la libertà di organizzazione nell'ambito della Nazione — Ritene che simili deviazioni dalle direttive del Governo e dello stesso Partito Fascista rappresentino manifestazioni sporadiche determinate da iniziative arbitrarie e spesso derivate da questioni locali e personali — Confida che nell'interesse stesso civile generale, l'Autorità e gli organi del Partito Fascista sapranno intervenire per provvedere ad evitare incidenti ingiustificati e dannosi. — Mandi il proprio saluto agli organizzati e organizzatori, si cura che da parte loro sappiano come sempre opporre spirito di pacificazione, con ferma fede nella Idea Cristiana che anima la nostra attività »

### UNIVERSITA' POPOLARE

Ieri sera il prof. Paolo Ettore Santangelo, svolse dinanzi a distinto pubblico la conferenza su: « Lo Stato: concetto, funzioni, finalità ».

La lezione era intesa a dimostrare, contro l'opinione corrente, che il vero Stato è anche uno Stato nazionale; che patria e umanità non sono concetti antitetici, di cui l'uno rappresenta il separatismo, l'altro l'universalismo; che lo Stato non può morire, per le immutabili esigenze del diritto in qualsiasi società presente o futura.

Il chiaro conferenziere raccolse generali applausi.

E' stato pubblicato il programma per il mese di gennaio 1923. Oltre alle conferenze di carattere scientifico, notiamo: Martedì 2: avv. prof. G. Zorzi e Andrea Palladio a Udine — Venerdì 5: On. dott. E. Fiamante e Carlo Porta — Venerdì 12: Dott. C. De Re « L'emigrazione italiana in Argentina ».

### Festa danzante alla Sportiva

La cordiale e simpatica attività dei dirigenti il Circolo dell'Associazione Sportiva non poteva lasciar passare a notte di San Silvestro senza allestire una festa serata. Domenica infatti, alle 21, si apriranno le danze con scelta orchestra e continueranno nelle prime ore dell'anno nuovo. Le 24 verranno tradizionalmente salutate a banchetto. I soci e famiglie sono invitati alla serata danzante.

### Turno delle farmacie

Da sabato 30 corrente alle ore 19.30 a sabato sera 5 gennaio faranno servizio ininterrotto le farmacie: Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele; Comessatti, via Mazzini; Colutta, Piazza Garibaldi.

### Le galline dell'ing. Sandresen

L'altra notte, dal pollaio dell'ing. Sandresen direttore delle Ferriere, i ladri rubarono 15 galline.

### Mercati di Udine

**Cereali.** — Frumento da 108 a 118, granturco giallo da 85 a 95, bianco da 90 a 92, quinquino da 70 a 72; segale da 100 a 102, avena da 102 a 105, sorgorosso da 50 a 55, lupini 80 lire al quintale.

**Foraggi.** — Fieno dell'alta, prima qualità da 50 a 55, di seconda qualità da 42 a 49, della bassa da 28 a 40, paglia da 29 a 30, strame secco da 20 a 24 lire al quintale.

**Legna.** — Tagliata in sorte da 16 a 17 — stanghe 13 — fascine 14 al quintale.

**Ortaggi.** — Fagioli 170 a 200, radicci 180 a 220, cipolle da 80 a 100, radicchio da 130 a 300, indivia da 160 a 200, insalata da 180 a 200, brovada da 70 a 80 lire al quintale. Verze da 35 a 70, broccoli da 30 a 60, finocchio 35, cavolfiore 40 a 1 — l'uno.

**Frutta.** — Castagne da 40 a 50, mele da 80 a 250, pere da 120 a 300, noci da 350 a 450, nocciole da 400 a 550, aranci da 200 a 130, mandarini da 200 a 230, uva da 200 a 300 lire al quintale.

### Fiere e mercati bovini in Provincia

Lunedì 1: Azzano Decimo, Comeglians — Martedì 2: Tolmezzo, Tricesimo, Coltrois, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Carmona, Gorizia — Mercoledì 3: Latisana, Percotto, S. Giorgio Richinvelda.

Giovedì 4: Malano, Saele, Corvignano; Udine — Venerdì 5: Motta di Livenza, S. Vito al Tagliamento, Gemona.

## Per il Capodanno

presso la SALUMERIA LUIGI D'AMBROGIO E FIGLI in Mercatovechio, troverete di che rifornirvi di tutto l'occorrente per una buona messa. **COTECHINI, ZAMPONI, CAPPELLOTTI, BALSICCIO DI PURO MAIALE, AFFETTATI DIVERSI, LINGUE SALSISTRATE, DI PROPRIA PREPARAZIONE, FORMAGGI ESTERI E NAZIONALI, BURRO DA TAVOLA FREGHISSIMO, TORTELLINI, ED ALTRE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE. DEPOSITO ESCLUSIVO CRAUTI TIROLESII.**

## ARTE E TEATRI

### TEATRO SOCIALE

La serata d'onore di Minia Lyses Minia Lyses, la graziosa, simpatica e brava soubrette che in questa breve stagione operettistica ha saputo incontrare tanto favorevolmente l'unanime consenso del pubblico nostro — ha avuto ieri, per la sua serata d'onore, particolari applausi di stima e di simpatia da un eletto uditorio accorso per festeggiarla.

«Madama di Thebes» la bella operetta di Lombardo, ha avuto da parte di Lei una interpretazione lodevolissima ed al suo fianco il brillante ed inusabile Angelotti condivise gli onori della serata insieme agli altri tutti ed al maestro Trevisoli.

La serata ebbe omaggio di ricchi doni e una vera profusione di fiori.

Questa sera, a richiesta generale: «La danza delle Libellule».

### Circolo Michelini

Domani, alle 20.15, nel teatrino del Circolo Giovanile cattolico «Lelio Michelini» (parrocchia del Carmine), i soci della Sezione drammatica reciteranno la Comedia in tre atti: «Fedele», di mons. cav. G. Frucolo. Seguirà la brillante farsa «Una camera affittata a due».

### Marionette

Domani, alle 5.30 pom., nel teatrino di Via Gemona 50, si chiuderà l'anno con una graziosa commedia in quattro atti intitolata: «Trionfo d'innocenza», con Facanapa Criche Croche.

Negli intermezzi, una distinta orchestra suonerà uno scelto programma musicale.

I posti sono tutti a sedere, i posti numerati e distinti possono accaparrare nei giorni antecedenti. I bambini devono essere accompagnati e custoditi.

### CINEMA EDEN

Gran quantità di pubblici serate alle rappresentazioni di LA DROGA DI SATANA. E' questa una film ricca di brio e di comicità, che ha divertito un mondo gli spettatori. Merito speciale del successo va dato al simpatico artista Carlo Campogalliani che in questo lavoro ha delle trovate originali inescrivibili.

Questa cinematografia si ripeterà oggi e domani.

### CINEMA MODERNO

Una vera film d'arte italiana verrà proiettata questa sera.

GIUSTIZIA DI DONNA della quale sono interpreti principali due dei più grandi e conosciuti artisti dell'arte muta: Diana Karente e Alberto Capozzi. Prossimamente Gemariello politico.

### CINEMA TEATRO CECI-MINI

«La fontana insanguinata», film di avventure moderne interpretato da Rino Mellis. — Orchestra, Riscaldamento centrale.

### Cronaca Sportiva

**Virtus contro A. S. Udinese**

Gli rilevammo ieri la importanza dell'incontro calcistico che si svolgerà domani fra le squadre della A. S. U. e della «Virtus» di Bologna, entrambe partecipanti all'attuale campionato di prima divisione.

Questa gara servirà a mantenere la squadra «bianconera» in pieno allenamento per la ripresentazione ripresa decisiva delle due contendenti che finora hanno sempre dimostrato di uguagliarsi.

Tutti gli sportivi accorreranno domani in folla sul campo di via Mentana: l'incontro si prevede molto interessante, e la lotta vivace dovrebbe chiudersi con una vittoria di misura dei nostri.

Si sa che la «Virtus» sarà fra noi al gran completo con i ben noti elementi: Badini e Giustacchini, centro alfi già nazionale, mentre l'Udinese sarà così composta: Iodolo, Canarutti, Tosolini, Benasi, Luzzi, Seminatelli, Gerace, Melchior, Morretti, Miconi, Luzzi III. Riserve Dal Dan IV. e Belotto.

### Fuilli, Pordenone

Per il Campionato di III. Divisione si incontreranno domani sul campo di porta Villalta le squadre dell'U. C. A. M. A. Friuli e del Pordenone F. B. C.

### CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE PENALE

Tempo fa detto Luigi Tucci di Paolo di Cesen, trovato in possesso di 30 biglietti falsi da lire 100, nascosti e divisi in tre valigie, e perciò tratto in arresto.

L'imputato afferma di aver trovato i biglietti falsi in uno scompartimento ferroviario del diretto Venezia-Udine e d'averli raccolti e conservati senza intenzione di spenderli.

Il P. M. avv. Pezzotti chiede 4 anni di carcere per spaccio di biglietti falsi. L'avv. Sartoretti sostiene invece che si tratta di ricettazione. Il Tribunale accoglie questa tesi e condanna ilucci ad un anno e 9 mesi di carcere.

### Lappadari

Ettore Ravagnini, Udine

**CONCERTI**  
Caffè Doria e Fantini  
PROGRAMMA  
Sabato dalle ore 20.30 alle 23:  
1. N. N. Marcia.  
2. Lohr: « Oro ed argento » Valzer.  
3. Smetana: « Sposa venduta » Sinfonia.  
4. Leoncavallo: « Pagliacci » Fantasia.  
5. Andrau: « La Pompe » Pot-pourry.  
6. Saint-Saens: « Sansone e Dalila » Fantasia.  
7. Sibelius: « Valse triste ».  
8. One Step — Finale.

**Grandi Ribassi**  
Pannetoni Milano Collevati  
a L. 12 al Kg.  
Focaccine friulane di 1. qualità a lire 10 al kg.  
Specialità Torte assortite e confetture.  
**PREMIATA FABBRICA CARMELLE COLLEVATI**  
(Via Paolo Sarpi, 10)  
(non confondersi col negozio di Via Cavour o con altri indirizzi)  
Esigete la vera marca e guardarsi dalla sleale concorrenza.

**L. A. Profumeria LONGEGA**  
si prega avvisare che nella entrante settimana si farà dovere di distribuire a tutta la sua gentile clientela uno  
**SPLENDIDO ED ARTISTICO Calendario da Salotto**  
quale suo deferente omaggio, in uno a più sentiti auguri pel Nuovo Anno.

Con l'occasione ricorda che ha arricchito i suoi Magazzini di un vastissimo e copioso assortimento de' migliori  
**Profumerie Nazionali ed Estere e di qualsiasi articolo per Toilette**  
a prezzi di assoluta convenienza  
**Profumeria LONGEGA**  
Piazza V. E. — Via Belloni

**Il rimedio meraviglioso**  
che previene le malattie  
**è l'olio di fegato di merluzzo**  
nella moderna formula  
**Bioepatina**  
Essa non ha odore, né sapore  
È digeribilissima per tutti  
Prodiziosa per bambini, giovani, adulti e vecchi.  
CHIEDETE LA  
**BIOEPATINA**  
IN TUTTE LE FARMACIE  
(L. 11.20 bottiglia completa)

**N. G. I. GENOVA**  
Servizio Regulari Italia - Australia  
(per passeggeri e merci)  
**Il Celere Pirosento**  
**Città di Genova**  
Tonn. 8.000  
Partirà da GENOVA il 12 gennaio p. s. per GENOVA, LAVORNO, NA POLI, CAV. SUEZZA, CATANIA, PORT SAID, SUEZ, ADEN, COLOMBO, FREEMANTLE, MELBOURNE, SYDNEY e BRISBANE.

Per l'acquisto di biglietti di passaggio e per impegno merci rivolgersi alla **NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA** (per passeggeri): (Piazza Principe, Palazzo Doria; per merci: Piazza Porta Vecchia) oppure agli uffici ed Agenzie della Società predetta nelle principali città d'Italia.  
**In Udine via Aquileia 94**

**PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRURTA TORINO - PIAZZA STATUTO 10 - TORINO**  
**ERNIE**  
La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed invecchiata, si ottiene col cinto meccanico anatomico o pressione inalterabile conosciuta nel mondo per la superiorità straordinaria (certificata anche nei casi più disperati) il preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Anzi, accorto ed onesto, il medico, che si pubblica per proprio orgoglio, facilmente si lascia sedurre, al punto che, con un così vile punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta, l'imperturbabile, legittimo, e stabile, di durata e non reca il più piccolo incomodo.  
Le persone che non possono recarsi a Torino potranno recarsi a  
**PORDENONE** - Sabato 6 gennaio, Albergo Centrale;  
**UDINE** - Domenica 7 e lunedì 8 gennaio, Albergo Italia.  
NB. — Pregasi tagliare e conservare il clonco di tali passaggi per non confondere l'alta reputazione e il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.

**9. VITO AL TAEL**  
**Il Fascio per la pacificazione**  
La riunione di ieri

A. S. Vito da molto tempo la concordia se ne era andata, e non vi era pace negli animi, varie cause e vari elementi avevano contribuito ad acuire la lotta politica, anche quando essa avrebbe potuto svolgersi con reciproco rispetto. L'allo di rito non somministrato dai fascisti al Sindaco comm. Morassutti, la campagna di elementi sovversivi contro il Fascio, la questione delle disdette agricole che trovava inflessibili i coloni contro i proprietari terrieri, avevano appunto creato in San Vito una eccessiva animosità fra partito e partito, persona e persona.

Aggiungasi a ciò le dimissioni dell'Amministrazione comunale, presentate al Prefetto; e si avrà un'idea dello stato d'animo della nostra cittadina in linea politica. — Opportuna appare perciò l' iniziativa presa dal Fascio per la pacificazione tanto auspicata.

Ieri, presso la sede della Sezione del Partito Nazionale Fascista, e per invito del Direttore, si riunirono parecchie persone che notoriamente professano idee contrarie o dissidenti verso gli scopi e finalità del fascismo. Si notavano una trentina di socialisti e popolari.

Il segretario politico del Fascio geom. Enrico Roncetta, inizia la sua dire affermando che a nessuno dei presenti egli pretende inculcare le idee fasciste; ma bensì il farne conoscere la portata, affinché siano più rispettate. Assicura a tutti i presenti la più cordiale amichevole accoglienza, che si acquista in auspicio di una reciproca federa collaborazione. L'oratore prosegue dicendo che il Direttore ha voluto convocare i nemici e dissidenti per rimproverare loro il contegno tenuto verso i fascisti; ricorda quindi il passato di dissidi, di liti, che ora devono sparire dinanzi al problema della resurrezione nazionale. Il fascismo è al potere e si rimarrà; nessuno potrà allontanarlo — esclama il geom. Roncetta. — Ed oggi dal Governo parte una parola di pace e di concordia, sentimenti questi che devono abrogare nel cuore di tutti gli italiani coscienti. Perciò l'oratore lamenta che si siano svolte varie adunanze per alimentare la compagnia ostile alle finalità del fascismo.

Ciò avviene perché queste finalità non sono note, perché non si sa che il fascismo rispetta il sentimento religioso, rispetta le idee altrui purché non siano contro la Patria, il fascismo, insomma, si sente al di sopra di tutte false ideologie perché è al servizio di Dio e della Patria. Perciò oggi non si può tollerare che continui la lotta sorda contro questo partito che mira soltanto al benessere della Nazione, e contro il suo capo, Mussolini, al quale tutti dovrebbero riconoscere e rispetto. L'oratore conclude il suo chiaro e fermo discorso, facendo appello a tutti, e specialmente a quelli che accolgono all'idea di partito, il profondo sentimento nazionale, di collaborare in buon accordo col Fascio per poter superare ogni avversità, e vincere la più dura battaglia per il benessere dell'Italia nostra. Rispetta, reciproca alle idee, dunque nel nome della Patria, poiché soltanto con la pace sarà possibile ridare il tanto agognato benessere economico.

Invitati a prendere la parola, qualcuno dei presenti lamenta la mancanza della libertà, senza la quale non può esserci pace e progresso nella nazione.

Il segretario politico risponde che anche la libertà deve avere un limite, e che quando essa oltrepassa questo limite per danneggiare le istituzioni patrie, allora è doveroso intervenire.

La riunione a questo punto termine. Ad esso vien data una singolare importanza, come un principio di pacificazione del Mandamento.

### MAIANO

#### Assemblea Combattenti

Domani, 1º corr., presso la sede sociale avrà luogo la assemblea dei soci della locale sezione Combattenti. Ei tratteranno i seguenti oggetti: Relazione morale e finanziaria per l'anno 1922 della Sezione e dell'ufficio Assistenza. Resoconto dell'azione svolta dal Comitato pro combattenti bisognosi. — Elezioni delle cariche per il nuovo anno. — Comunicazioni della presidenza.

#### Appalto dazio

Giovedì, 28 corrente furono convocate presso il nostro municipio, numerose ditte per la gestione in appalto del dazio consumo, sulla base di lire 105.000 annue lordo.

Sembra che la richiesta del Comune sia stata ritenuta eccessiva dai concorrenti convenuti e non si poté quindi giungere ad alcun accordo.

### OIDIVALE

#### Sotto i cipressi

In forma solenne seguirono ieri i funerali della compianta signora Luigia Carli.

Vi parteciparono tutte le autorità ed una folla imponente di gente che conosceva l'estinta donna di alte virtù, per bontà di cuore, per intelligenza aperta.

#### Alle famiglie Carli e Accordini

colpita da così fiero lutto noi rinnoviamo le espressioni delle nostre vive condoglianze.

### PASIAN DI PRATO

#### Beneficenza

I Signori Lesa Egidio, Letta Guido e Monino Enrico hanno offerto alla Congregazione di Carità lire 10 ognuno e il dott. Veterinario cav. Andriehetti di Gorizia lire 15, per ricordare la morte della sig. Floreana Caterina in Cufani di S. Caterina.

#### OI TENIAMO A DISPOSIZIONE

dei signori clienti per preventivi di opere di lusso, ed anche comuni. Qualsiasi lavoro dell'arte tipografica la Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio eseguisce con materiale moderno, assicurandone l'esecuzione perfetta, sollecita, ed a prezzi di assoluta concorrenza.

## CANEVA DI SAGILE

### 3a nuova Amministrazione comunale

Giovedì 28, avvenne l'insediamento del nuovo Consiglio comunale e la nomina delle cariche. Il Commissario prefettizio avv. cav. Marini, con una succinta relazione, nel rendere conto del suo operato e nell'elogiare l'opera del segretario rag. Padovani, espone la situazione finanziaria del Comune ed accennò alle avvenute nomine di ufficio.

Il consigliere prof. V. Cesa, nel rivolgersi al Commissario una parola di ringraziamento per l'opera da lui svolta a beneficio del Comune, interpretò dei sentimenti del Consiglio, crederne opportuno di fare le più ampie riserve intorno a quelle deliberazioni — prese dallo stesso Commissario — che possono avere una ripercussione materiale e morale sulla popolazione del Comune.

Procedutosi, quindi, alla nomina della amministrazione, riuscirono eletti, per unanimi suffragi — meno i due socialisti della minoranza — i seguenti: a Sindaco il cav. Ernesto Zanetti; ad assessori effettivi: Cavarzerani geom. Giuseppe, Merlo rag. Ruggero, Mella Giacomo e Andreatta Rodolfo, a supplenti: Vicenzi rag. Riccardo e Santin Francesco. Gli eletti, che rivestono i migliori requisiti di abilità, esperti ed intelligenti amministratori, danno affidamento che la loro opera riuscirà di grande vantaggio ed utilità per il bene degli amministrati.

Assunta la carica, il Sindaco pronunciò le seguenti parole:

« Egregi Colleghi! Sicuro interprete dei vostri sentimenti, nel mentre vi ringrazio per avermi voluto elevare a questo posto, dichiaro che nessuno di noi ha ambito la carica, né è stato spinto da misere ambizioni personali. Tutti siamo compresi del dovere che ci incombe. E' giusto, però, che la nostra forte maggioranza esprima sentimenti di compiacimento alla nostra popolazione, che ha dimostrato, con la sua votazione, serietà di propositi e desiderio di bene per il nostro paese. Ma, voglio dire subito, che essa non ha finito il suo compito con la votazione; bisogna che segua e sorregga il nostro lavoro con animo tranquillo imponendosi gravi sacrifici. E giova dirlo, anche perché gli eventuali nostri avversari lo sappiano, che non tolleremo atto alcuno che possa intralciare — in qualsiasi forma — il nostro lavoro.

Il nostro paese, come la Nazione tutta, ha bisogno di pace e di lavoro; pace e lavoro che noi sapremo tutelare con ogni mezzo e con tutte le nostre forze.

« Ed ora, prima di sciogliere questa nostra prima riunione, credo d'interpettare il sentimento di voi tutti della maggioranza, nel rivolgere il mio pensiero al nostro Sovrano ed ai suoi nomi di governo — che tanto gloriosamente hanno iniziato l'opera di rinnovamento — con l'augurio che l'opera stessa possa essere completata per il bene della Patria e di noi tutti. Con questo augurio, con questi sentimenti, vi saluto, o Signori, a gridare forte, con me, Viva il Re, viva l'Italia! »

Il nostro paese, come la Nazione tutta, ha bisogno di pace e di lavoro; pace e lavoro che noi sapremo tutelare con ogni mezzo e con tutte le nostre forze.

« Ed ora, prima di sciogliere questa nostra prima riunione, credo d'interpettare il sentimento di voi tutti della maggioranza, nel rivolgere il mio pensiero al nostro Sovrano ed ai suoi nomi di governo — che tanto gloriosamente hanno iniziato l'opera di rinnovamento — con l'augurio che l'opera stessa possa essere completata per il bene della Patria e di noi tutti. Con questo augurio, con questi sentimenti, vi saluto, o Signori, a gridare forte, con me, Viva il Re, viva l'Italia! »

Il nostro paese, come la Nazione tutta, ha bisogno di pace e di lavoro; pace e lavoro che noi sapremo tutelare con ogni mezzo e con tutte le nostre forze.

« Ed ora, prima di sciogliere questa nostra prima riunione, credo d'interpettare il sentimento di voi tutti della maggioranza, nel rivolgere il mio pensiero al nostro Sovrano ed ai suoi nomi di governo — che tanto gloriosamente hanno iniziato l'opera di rinnovamento — con l'augurio che l'opera stessa possa essere completata per il bene della Patria e di noi tutti. Con questo augurio, con questi sentimenti, vi saluto, o Signori, a gridare forte, con me, Viva il Re, viva l'Italia! »

L'uomo nudo in dicembre alle 3.30 di notte

La città, alle 3.30 di notte, è completamente deserta e, se qualcuno sguscia fra gli stanchi fasci di luce di fanali somnacchiosi, deve essere un disolito notturno...

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Questa notte, alle 3.30, correva per via Aquileia e per via della Posta, un notturno più strano dei soliti: un giovane magro, biondo, nudo!

Un amante soprano? Uno squilibrato? Chissà! La guardia notturna Umberto Piccolo da Pavia lo vide presso la Posta che correva; lo inseguì, lo raggiunse nella vicinanza del Duomo e lo fermò chiedendogli spiegazioni.

Le notizie d'oggi

La seconda giornata del Consiglio dei ministri

ROMA, 29 — Alle 14 di oggi si iniziò la seconda seduta del Consiglio dei ministri, presenti tutti i ministri. L'on. Ciano per la marina mercantile è il sottosegretario alla presidenza on. Acerbo. Furono approvati:

L'accordo concluso nella recente conferenza di Trieste, coi rappresentanti della Ceco-Slovacchia, accordo mercè cui si può in complesso ritenere (disse il presidente dei ministri on. Mussolini) che il porto di Trieste sia stato messo in condizioni di richiamare nella propria zona d'influenza buona parte del territorio Ceco-slovacco e di competere quindi coi porti del nord;

lo schema di decreto che scioglie il consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, nomina il commissario straordinario alle ferrovie (nomina già avvenuta nella persona dell'on. Edoardo Frre) e ne stabilisce le attribuzioni;

uno schema di decreto relativo alla dispensa dal servizio degli impiegati delle pubbliche amministrazioni, in forza del quale il governo può dispensare — per ragioni di servizio e su proposta dei ministri competenti, impiegati e insegnanti, senza che sia ammesso contro tale dispensa alcun gravame, né in via amministrativa né in via giudiziaria. Con altri provvedimenti si procede alla revisione di tutte le amministrazioni dello Stato (comprese quelle autonome) posteriormente al 24 maggio, in deroga alle leggi allora vigenti e ciò per addiventare all'eventuale esonero per ragioni di servizio dei dipendenti salariali dallo Stato. Giaseun ministro è poi tenuto a formare il ruolo organico della propria amministrazione.

un decreto con cui sono soppressi i corpi consultivi (commissioni, comitati, consigli) esistenti presso le amministrazioni centrali dell'agricoltura, meno il consiglio di disciplina: i corpi consultivi soppressi sono 21, con 32 membri.

uno schema di decreto per il riordinamento e la semplificazione dell'amministrazione centrale e regionale della pubblica istruzione. Con il riordinamento e le semplificazioni proposte dal ministro on. Gentile, il numero degli impiegati subisce una riduzione da 1898 e 1159, con una economia nelle sole spese di personale di circa 8 milioni. — Dopo approvato questo schema di legge, su proposta dello stesso ministro on. Gentile fu collocato a riposo il direttore generale della istruzione superiore e deliberata la dispensa per ragioni di servizio dei direttori generali Antenore Cancellieri ed Ernesto Rossi; e nominali direttori generali il prof. Giuseppe Lombardo Radice e il comm. Leonardo Severi.

Il Consiglio dei ministri si è quindi occupato di questioni finanziarie ed economiche approvando uno schema di decreto che proroga a tutto il 1925, la facoltà di emissione dei biglietti di banca e del loro corso legale e contiene norme relative alla "sa di circolazione; uno schema di decreto per unificare la gestione stampati (per i quali lo Stato spende circa 70 milioni all'anno), arretramento ecc. Tutta questa parte di servizi deve essere riorganizzata, sopprimendosi duplicati che costano allo Stato fortemente e portano gravi ed inutili sperperi.

Oggi, sabato, terza giornata di seduta.

La tranquillità si deve raggiungere a qualunque costo

La ferma volontà del governo di raggiungere, a qualunque costo, la tranquillità del paese è confermata da parecchi atti, compiuti in questi giorni, che crediamo utile ricordare.

A Bari, in seguito ad alcuni incidenti, la Federazione provinciale fascista aveva ordinata la mobilitazione. L'on. Caradonna, sottosegretario alle poste, deputato di quella circoscrizione, dopo un lungo colloquio col presidente del Consiglio, inviava al presidente della Federazione provinciale fascista di Bari esprimendo il profondo rincrescimento del presidente dei ministri per il contegno dei fascisti baresi. «Ti prego (soggiungeva) di dire loro a mio nome che è ora di finirli con le ridicole mobilitazioni che sminuiscono il nostro prestigio all'estero e ci disonorano all'interno, in un momento politico delicatissimo, compromettendo i mirabili sforzi per la ricostruzione nazionale del nostro amato paese. La tranquillità si deve raggiungere a qualunque costo. Inquisitori e punitori inesorabilmente i responsabili dell'ordine di mobilitazione».

Nonostante ciò, in Terra di Lavoro il dissenso fra nazionalisti e fascisti si è aggravato. A Cerignola di Bari, i fascisti devastarono mercoledì, la sede della sezione nazionalista; giovedì, i nazionalisti distrussero la sede della sezione fascista. Quando mai i fazzoletti della discordia cesseranno dal lacerare le sinistre loro faville?

A VERONA, i fascisti occuparono la sede dei telefoni Alta Italia. Il governo ha subito destituito quel Prefetto, comm. Verdinio, il quale non aveva previsto né impedito la occupazione.

A TRIESTE, i dirigenti delle corporazioni marittime fasciste avevano deliberato di occupare la casa del marinaio. A impedire che ciò si effettuasse, la Questura occupò subito la casa stessa e ne vieta l'ingresso a chiunque.

Il direttore del Fascio di Monza, venuto a conoscenza che in uno stabilimento di Sesto San Giovanni (grosso centro industriale fra Monza e Milano) si trovava un deposito di armi, vi si recava giovedì sera e vi scopriva due casse di bombe a mano, che trasportava in automobile nella propria abitazione a Monza, per tenerle a disposizione dell'autorità. L'on. Giunta fu incaricato, dal presidente dei ministri, di compiere una inchiesta sui fatti di Torino.

Una nota ufficiosa chiarisce un punto della legge sulla nuova milizia fascista nel senso che i camicie azzurre sarrebbero favorevolmente accolti nella milizia stessa.

Il movimento dei prefetti Più largo di quanto non era apparso nei primi telegrammi fu il movimento dei prefetti. Furono collocati a riposo i prefetti: Olivieri di Torino, Franchetti di Campobasso, Valle di Cagliari, Verdinio di Verona, De Fabritius di Novara (perché nominato segretario dell'acquedotto Pugliese), Franz di Parma; furono collocati a disposizione: De Carlo di Lecce, De Martino di Brescia, Carassi di Bergamo. Infine, furono nominati e richiamati in servizio o trasferiti: generale Gandolfo a Cagliari, Aghel a Bologna, Palmieri da Bologna a Torino, D'Arizeno a Lecce, Emma a Campobasso, Fusco a Macerata, Grattoni da Macerata a Piacenza, Scelzi a Novara, Nonnino a Foggia, Pugliese a Parma, Ferrari da Trapani a Forlì, Merizzi da Forlì a Trapani, Cantore a Bergamo.

Sgombero da parte fascista della centrale telefonica di Verona

VERONA, 29 — Stasera in seguito ad ordine del sottosegretario all'Interno on. Finzi, i fascisti hanno eseguito lo sgombero della sede dei telefoni urbani che avevano occupato ieri. Essi, però, anno portato alla Procura del Re, tutti i documenti che hanno ritenuto più interessanti, per fare la luce sulla gestione dei telefoni. Al locale Fascio giungeva più tardi un telegramma dell'on. Mussolini, il quale, mentre deplorava la occupazione effettuata, si compiaciava della disciplina con la quale il fascio veronese ha obbedito all'ordine di sgombero.

Il comitato alle R. Guardie

Il comandante generale dell'arma dei RR. CC. tenente generale Pozzo e il direttore generale della P. S. tenente gen. De Bono, hanno indirizzato ordine del giorno alle legioni della R. Guardia, in cui si annuncia che dal 1. gennaio 1923 il Corpo delle Regie Guardie passa alla dipendenza del comando generale dei carabinieri.

Dice quell'ordine del giorno, fra altro: «L'assorbimento del corpo della R. guardia da parte dell'arma dei RR. CC. deve essere interpretato come un riconoscimento degli utili servizi resi dal corpo stesso. Ne fanno fede i provvedimenti intesi a garantire gli interessi dei singoli — che non ne demeritino — con l'assicurare, secondo speciali norme, il ritorno nell'Esercito, e nel ruolo dei funzionari di P. S. di coloro che v'appartenevano prima del passaggio, nella R. guardia con la concessione a quelli che abbiano acquistato diritto ad pensione, della liquidazione sulla base dell'ultimo assegno; con l'ammettere nei limiti consentiti dall'organico, il passaggio nell'arma dei RR. CC., particolarmente per il ruolo specializzato; col dare, in fine, a tutti coloro che, per esuberanza numerica ed altri motivi, non potranno beneficiare di tali concessioni, il mezzo di far fronte ai propri bisogni durante il periodo di tempo che precederà la loro nuova sistemazione nella vita civile».

Il simbolo delle virtù militari del corpo, la bandiera, cioè, di cui giustamente andava fiero, starà sempre a ricordare le benemerite acquistate dal corpo stesso, nella tutela dell'ordine e nella legge e sarà degnamente custodita nei sacri musei della Nazione, con tutti gli altri vessilli gloriosi dei numerosi corpi dell'Esercito che, per esigenze nuove di tempi nuovi si dovettero trasformare o sopprimere».

Le basi delle proposte inglesi per le riparazioni

Il nuovo piano inglese per trovare una soluzione possibile al problema delle riparazioni non è ancora conosciuto nei suoi dettagli, ma nei circoli politici si afferma che è basato sui seguenti principi:

1) Il totale delle riparazioni da pagarsi dalla Germania deve essere ridotto definitivamente ad una cifra ragionevole compatibile con la capacità a pagare della nazione vinta; e, accettata questa riduzione, misure severissime di sanzioni dovranno essere stabilite nel caso che la Germania non soddisfacesse ai suoi impegni.

2) Tutti gli obblighi per le riparazioni imposte alla Germania sotto diverso titolo, dovranno essere consolidati in uno schema di pagamento.

3) Nessun pagamento sarà richiesto nei prossimi tre o quattro anni, e per un successivo periodo, la cui lunghezza dovrà fissarsi di comune accordo, gli Alleati non dovranno pretendere che dei pagamenti limitati.

4) Queste facilità accordate alla Germania non risponderanno ad una revisione dei debiti, ma dovranno essere compensate con successivi maggiori pagamenti. La cifra di 50 miliardi di marchi oro, suddivisa in un periodo ragionevole di anni, può considerarsi come appropriata. (Questa è la cifra proposta anche dall'on. Mussolini, nel progetto presentato alla Conferenza di Londra).

5) Le potenze alleate dovrebbero offrire tutte le possibili facilitazioni alla Germania per indurla a pagamenti anticipati mediante i quali potrebbe ridurre la totalità delle indennità a circa 30 miliardi di marchi oro, cifra la quale è stata proposta anche da un eminente tecnico francese.

6) Per raggiungere questi risultati, la Germania potrebbe contrarre prestiti all'estero.

7) La Gran Bretagna cercherà di facilitare l'adozione di questo piano, accettando obbligazioni tedesche in pagamento dei debiti che gli Alleati hanno verso di essa e anche procedendo alla cancellazione di questi debiti.

8) La Francia dovrebbe contribuire a questa soluzione, cancellando i debiti che verso di essa hanno alcune nazioni europee.

La conferenza di Parigi, che era stata indetta per il 2 gennaio entrante, sembra stata rimandata al successivo giorno 4.

Terremoto nel Lazio e nell'Abruzzo

Ieri, alle 13.23 fu generalmente avvertita a Roma una scossa di terremoto con carattere prevalentemente endolitico. All'Osservatorio Geodinamico del Collegio Romano fu dedotto, dalle indicazioni degli apparecchi, che il centro del movimento tellurico doveva essere nell'Abruzzo Marsicano.

Infatti, poco dopo, un telegramma da Avezzano segnalava che in quella località alle 13.30 era stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio. La popolazione si è rifugiata all'aperto; però non si lamenta alcun danno.

Nella provincia romana, il terremoto è stato avvertito nei seguenti paesi: Frosinone, Frascati, Monterotondo, Viterbo, Tivoli e Rocca di Papa. A Torre Castellana, presso Fiuggi, una parte del vecchio castello e metà della chiesa sono crollati. Nei paesi della Marsica nessun danno.

Pochi minuti dopo avvenuta la scossa, il Re e la Regina hanno telefonato all'Osservatorio del Collegio Romano ed alla Presidenza del Consiglio, chiedendo ansiosamente informazioni. Rassicurati che non vi erano vittime, i Sovrani hanno chiesto di essere informati minutamente delle ulteriori notizie.

BORSA DI TRIESTE

CAMBÌ — Amsterdam da 790 a 810 — Belgio da 133 a 136 — Francia da 144 a 144.50 — Londra da 91.30 a 91.60 — Nuova York da 19.60 a 19.75 — Svizzera da 371 a 375 — Berlino da 0.66 e mezzo a 0.68 e mezzo — Bucarest da 11.25 a 12 — Praga da 62.40 a 62.90 — Ungheria da 0.77 e mezzo a 0.82 e mezzo — Vienna da 0.0270 a 0.0310 — Zagabria da 21.10 a 21.50.

Rendita 77.85 — Consolidato 5 per cento 86.90.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE DI IMPIEGO

SIGNORINA intelligente, licenza normale, veloce dattilografata, pratica lavori ufficio, offresi subito, miti pretese. Cassetta 2658 Unione Pubblica. Udine.

DICOTTENNE colto, distinto piazzista viaggiatore colliere, referenze ineccepibili. Scrivere Cassetta 2657 Unione Pubblica. Udine.

PERFETTA aiuto contabile, parla doppia, corrispondente italiano, tedesco, dattilografata, massima serietà, offresi. Indirizzare offerte Cassetta 2668 Unione Pubblica. Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

AZIENDA pubblica cerca economo contabile età 25-40 anni, piccola cauzione, ben retribuito, serie referenze. Scrivere subito Cassetta 2660 Unione Pubblica. Udine.

Compagnia Assicurazione incendi Infortuni: circa agenti ogni capoluogo provincia. Inviare referenze. Scrivere Cassetta 2646. Unione Pubblica. Udine.

GRUCASI ragioniere pratico partita commerciale, giovane, ottime referenze. Scrivere offerte Cassetta 2643. Unione Pubblica. Udine.

STANZA per ufficio ammobigliata, con impianto telefonico, eventualmente grande magazzino, affittarsi in Via della Posta, 9.

COMMERCIALI

VENDO pelliccia in talpa per signora. Ottimo stato lire 3000. Rivolgerti Cassetta 2635. Unione Pubblica. Udine.

CASHION 15 ter, come nuovo, vendesi, miti pretese. F.lli Menazzi.

MOBILI a prezzi convenienti. Angelo Ferrario. Via Teobaldo Casoni 2 (Interno Magazzini Leskovic) Udine.

Via GIULIA 147 ROMA (16) E' il solo preciso indirizzo

la quale devono inviare le richieste di programmi, tutti coloro che desiderano studiare e che per prepararsi convenientemente (a rate mensili), a tutti gli esami di licenza, di laurea e di diploma, delle scuole elementari, tecniche, ginnasiali, complementari; di Liceo e di Istituto Tecnico; ai corsi di laurea, corsi di Patente Segretario Comunale, di Capomastro di Officine Industriali, di stenografia, etc. col metodo della

Scuole riunite per corrispondenza ROMA - Via Giulia, 147 - ROMA la uniche specializzate da 30 anni in tale insegnamento. Fon. nel 1892 - Alieve 11.000 Chiuso da luglio 11 Programma gratis illustrato 1922-23

CATRAMINA BERTELLI Non meno efficace delle PILLOLE e delle PASTIGLIE di Catramina contro tosse e catarrhi, il gustosissimo SCIROPPO ha una somma efficacia nella cura della TOSSE ASININA (i bimbi ne sono golosi)

Nella Salumeria Alessandro Sbnelz Via della Posta si può acquistare tutto quanto occorre per passare lieta mente le prossime feste di Capod'anno. Salami - Prosciutti - Cotichini - Salsicce - Mortadelle - Coppe - Zamponi - Cappelletti - Formaggi Diversi - Burro Naturale - Pasta di Napoli - Tortellini - Frutta Secca - Uvini - Liquori - Champagne - Specialità ecc. ecc.

Dott. cav. UGO ERSETTIG Medico-Chirurgo-Ostetrico Specialista Malattie segrete e della pelle RADIOTERAPIA dei tumori benigni o maligni della cute e degli organi cavitari (bocca - laringe - esofago - utero - seno - prostata e retto) Cure Gratuite per i poveri. Ricevo dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 Via Belloni 6 - UDINE

Malattie d'Occhi DIFETTI DELLA VISTA Via Carducci 1 D.r. Gambarotto - UDINE Casa di Cura - Visite 12 e 14

del Dott. A. CAVALIZZERANI per chirurgia - ginecologia - ostetrica ambulat. dal 1 alle 12 tutti i giorni. UDINE Via Treppa N. 12

FILOCRTINA ineccepibile per ritenere fedelmente il primitivo colore che Barba ed al Cappelli V. Casari - Via Ugo Bassi 4 - Bologna

Dott. A. FERUGLIO - TININ Specialista Malattie dei bambini 913 Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova Visite dalle 10-13 e 14-16 Via P. Sarpi (Riva Bartolini) N. 25 p.

COMPERO PER CONTO CASA AMERICANA peliti di MANTORE, FAINE, VOLPI, LONTRE, PUZZOLE, ecc. pagò prezzi ASSOLUTAMENTE MAGGIORI della concorrenza, indirizzare offerte a: D. WINDSPACH TRIESTE, Via Battisti Cesare 10 - 1° piano Accettanti - pedizioni a mezzo Posta

Malattie polmonari Dott. Ceppo Pneumotorace terapeutico Siero-vaccinazione (Bacilli tubercolari, B. coli, etc.) tutti i giorni (ore 11-12) Udine 14 alla 16

Seme Bachi Cellulare Premiato Stabilimento Ferrati e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e incroci se cezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nel 1910, 1920 e 1921. Rappresentanti per la provincia di Udine: RAFFAELLO Dott. PAGANI, Via Cussignacco n. 9. Udine.

GABINETTI DENTISTICI e di PROTESI DENTARIA Dott. D. DAMIANI medico chirurgo specialista della R. Clinica di Bologna UDINE - Via Savorgnana 5 dalle 10 alle 18 TOLMEZZO - Piazza XX Settembre le domeniche ed i lunedì Cure rapide. Estrazioni indolore. Applicazioni di denti e di dentiere artificiali irricevibili in ogni sistema moderno - Corone d'oro. Apparecchi di raddrizzamento.

Visitate la GALLERIA PETROZZI Regali utili, convenienti, graditi

MOBILI di lusso e comuni in legno ed in ferro GIUSEPPE DEL NEGRO - Udine Via del Sale Tel. 241

Motorette Il motore più perfetto, più economico e al più facile applicazione su qualunque bicicletta secondo ogni trasformazione esterna. BAGNOLI & C. - UDINE Viale Palmanova 2 - Telef. 206 Vendita esclusiva per l'Italia Catalogo gratis a richiesta

Beneficenza

Per i doni di Natale agli orfani ed alle vedove di guerra. — Ditta cav. rag. Edoardo Telfini 200, famiglia cav. Arturo Malignani 50, collegio Toppo Wassermann lire 250, cav. Francesco Dormisci (2.2 offerta) 50; cav. Italo Piva 15, Attilio Grossi, Isabella Rizzi, Farlanetto, Pagani Luigi e Ada, cav. Laura di Maniago, Don Ottavio Parino cappell. di S. Nicolò, Don Arturo Cossentini parroco di S. Nicolò, Maronese Giuseppe, rag. Pilosio, Stroppelli Attilio, Pravisani Aristide, De Biasi Giacomo lire 10 ciascuno; Nonino Luigi, Onorio Poi, Blasoni Giovanni, Turin Cesare, Bulfon Antonio, Coccolo Pietro, Pravisani Sergio, Elumiani Americo, Fiumani Luigi, Feruglio Luigi 5 ciascuno — famiglia co. Organi Martina 100; cav. Silvio Rubbazzar e signora, Luigi Taddic, fratelli Menazzi lire 25 ciascuno; co. dott. uff. Eraldo de Brandis e famiglia 100; Ceccato Giovanni a mezzo Consorzio Ledra Paghiamento 50.

Orfani di guerra del Comune di Udine — Anni «Patria del Friuli» (obolazioni per diversi) L. 193.50 — In morte dell'ing. Giuseppe Scoffo: Ditta Telfini 15 — di Rosa Crainz ed in sostituzione di corona: sindaco e assessori del Comune di Udine lire 100 — del piccolo Carlo Agostino Magistri: Pietro e Giuseppina Magistris 300. — Il dott. De Poloni, ispettore urbano, ha versato lire 500, per conto dei signori Medini Alfredo, Prati Italo, Liviero Eno e Ferruccio, Vescovi Vittorio, Cava Vincenzo (concessionari dei baracconi in Piazza Umberto I) ai quali l'on. Giunta Municipale diede eccezionalmente autorizzazione al posteggio, essendosi impegnati versare tale importo in beneficenza.

Ospedale Civile — Per l'albergo di Natale ai bambini ricoverati nell'Ospedale: Bianca Moretti de Rossi un pacco giocattoli; Caterina ved. comm. Marco Volpe mandorlato; Enrico Boschian e Emilio Ambrosi un pacco di giocattoli, Olga Camavito 25, famiglia Angelo Gabassi 20; raccolte dalla signora Teresa Rubini, Caricetti 242.

Patronato Friulano Orfani di guerra. — In morte di Adolfo Zanatta: Arnaldo Anderloni, Lucia Anderloni, Ufficio di Vigilanza Urbana di Udine 10 ciascuno; Umberto Caratti in sostituzione corona lire 100.

Ass. Madri e Vedove Caduti. — In morte Arturo Verzegnassi: dott. Aldo Feruglio 10.

Strenne Utili - di Capo d'anno

# Antica Ditta PIETRO BISUTTI - UDINE

(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)

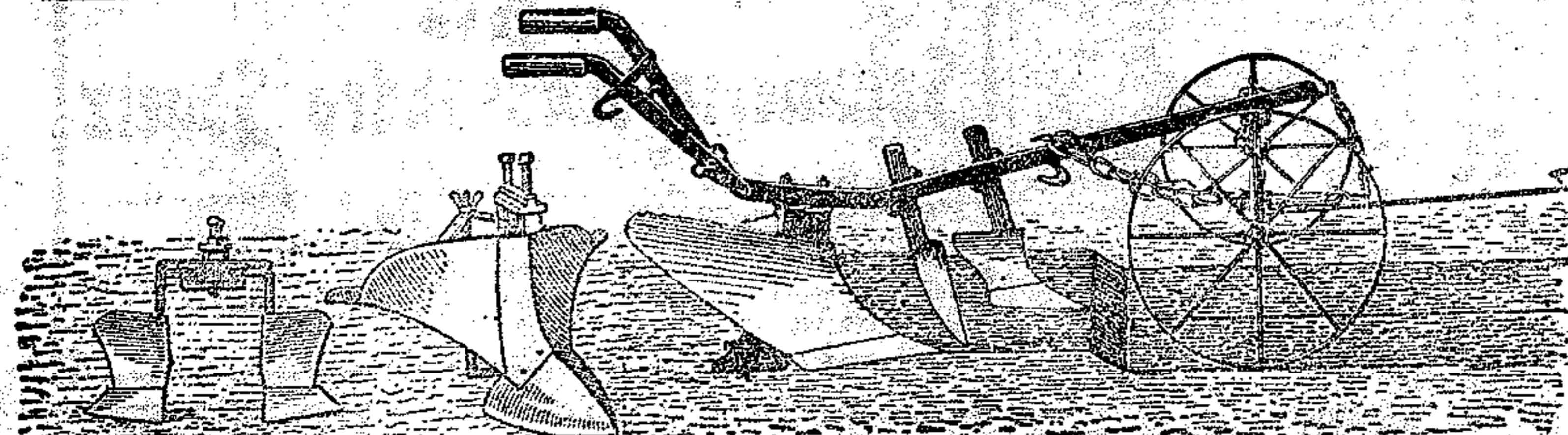
**Cristallerie - Vetrerie - Porcellane - Terraglie**

Articoli casalinghi - illuminazione - Posateria - Corsie - Nettapiedi - Aste dorate - Damigiane.

Deposito: **Lastre di Vetro** per finestre - **Specchi** - **Tuberia di Grès**, conces. Soc. del Grès di Milano.

**Piastrelle rivestimento - Articoli: Igiene - Riscaldamento - Assortimento articoli da Regalo**

Strenne Utili - di Capo d'anno



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili, tutti su la stessa bure. - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 scheletro acciaio L. 775 - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti

Presso la

## Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

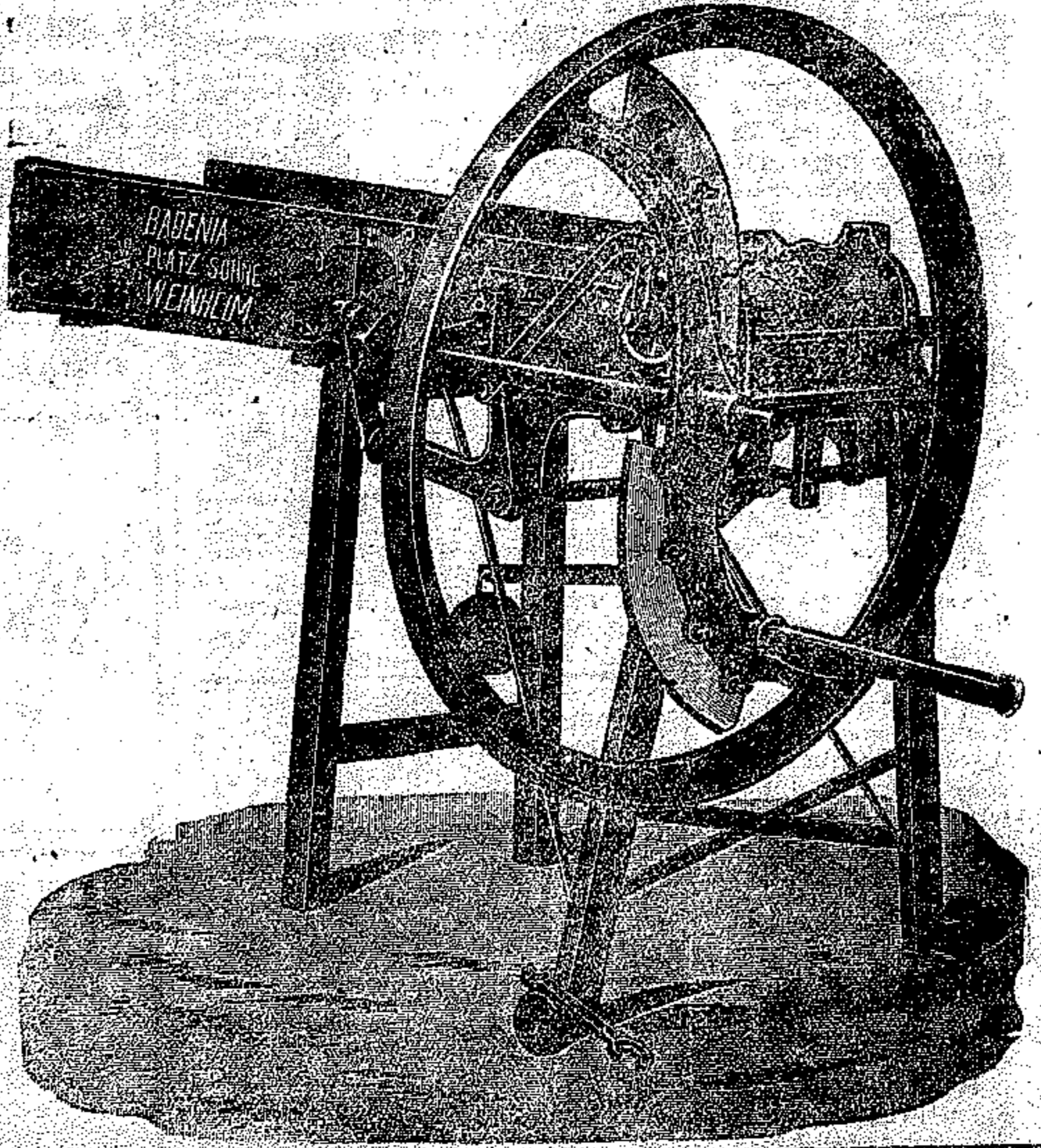
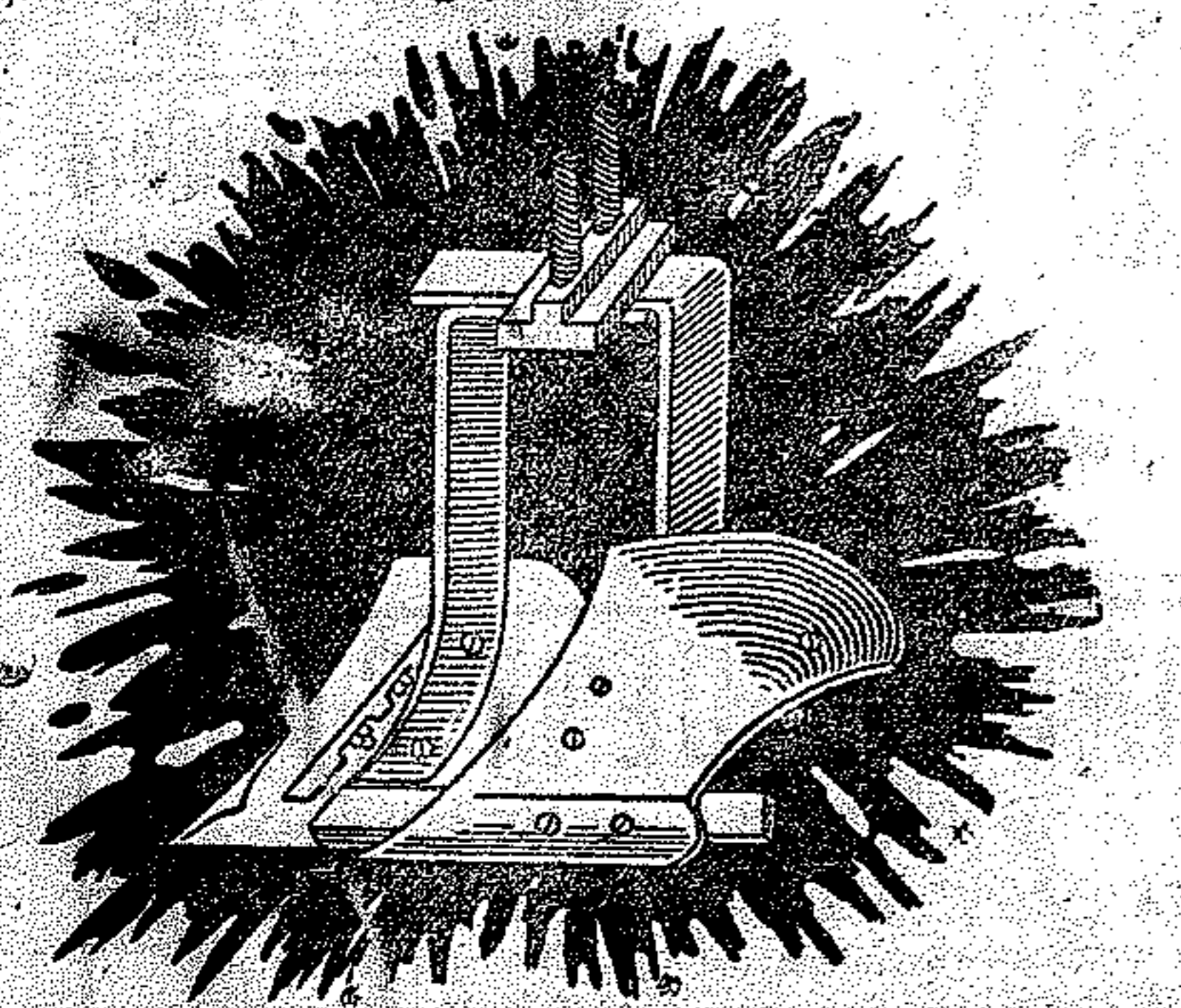
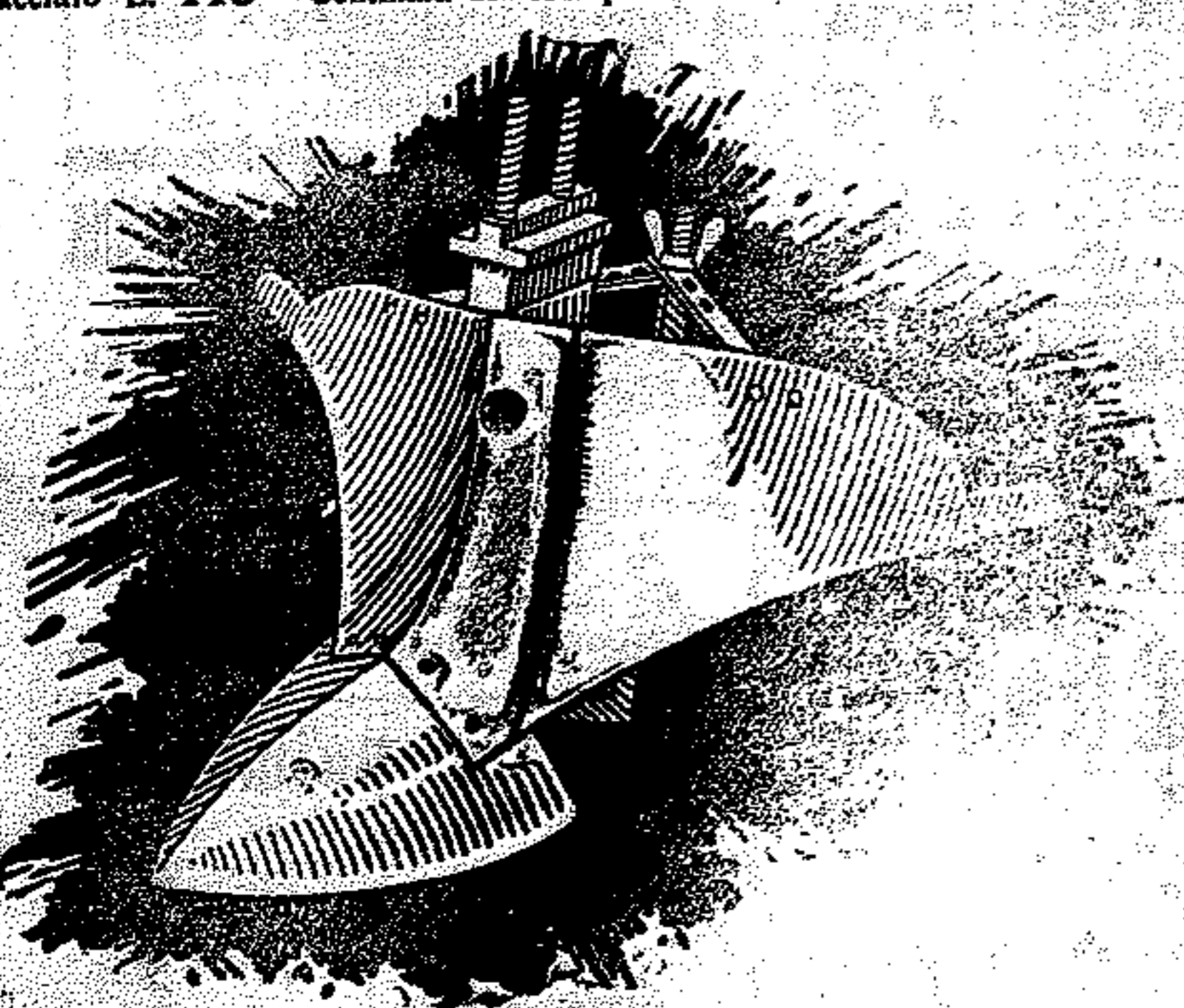
Tutte le materie utili all'agricoltura  
**Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.**

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli.

e per la lavorazione dei prodotti: Lattarie, cantine ecc

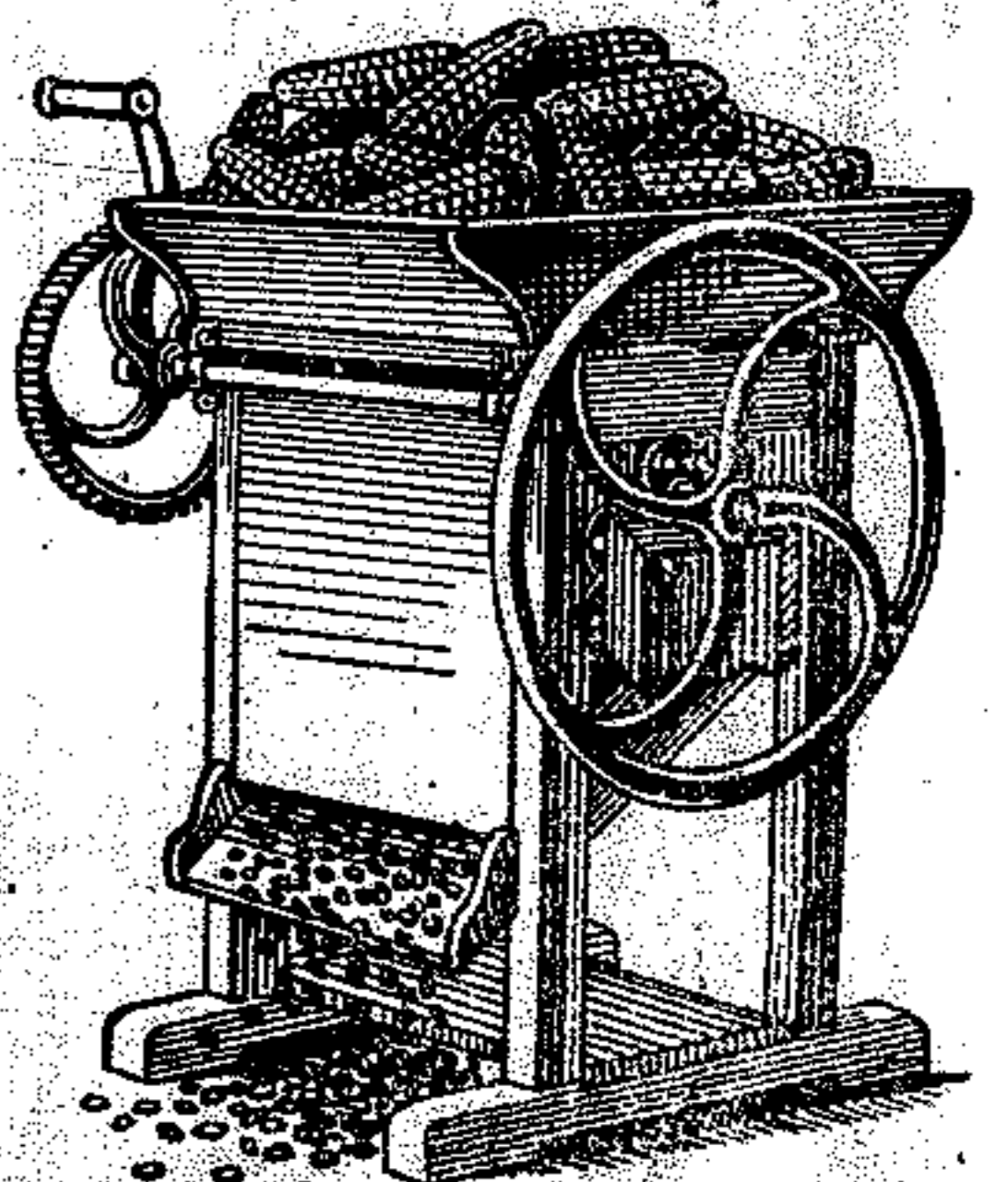
**OFFICINA RIPARAZIONI**

per tutte le Macchine Agrarie



## SGRANATOI

Trincia-  
foraggi



### AL Mobilificio A. Crippa

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80  
si acquistano

# MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati  
Tappezzerie - Passamanterie - Tralicci  
**con un forte ribasso e con garanzia**  
accurata lavorazione propria di **Ottomane Meccaniche**  
garantite per solidità, confezione interna, e durata  
Visitate senza impegno prima di fare acquisti

### ACHERINA la migliore Lisciva liquida

Saponina - Saponi da bucato - Soda - cristalli - Soda Selvay  
Solfato di soda - Creme Lion Noir, Fela ecc.  
Deposito del rinomato Sapone ECCO  
Unto da Carri - Pacchetti coloranti " Super Irde "  
**Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri**  
Grandioso assortimento Caramelle di Primarie Marche  
**ADRIANO TAMBURLINI**  
UDINE - Viale Duodo N. 34 (fuori Porta Poscolle) Telefono 13 - UDINE

### Pacchetti Coloranti " SUPER IRIDE "

in tutte le tinte: La "Gran Marca,, la "Migliore Esistente,,  
Supera di gran lunga tutte le altre, che tentano perfino d'imitare la scatola e il nome. Attenti al vero nome "Super Irde,,  
Preferirlo sempre, perché tinge a modo veramente insuperabile, non insudicia o guasta le stoffe. Esclusiva e Deposito presso il sig.  
**ADRIANO TAMBURLINI - UDINE** (Viale Duodo N. 34 fuoriporta Poscolle - Telefono 13-15)  
Al quale sono pregati d'indirizzare le loro ordinazioni grossisti edette gianti per l'immediato espletamento a prezzo di fabbrica